

Bando
per la presentazione di

PROGETTI SOCIALI

proposti dalle organizzazioni di volontariato e dalle
associazioni di promozione sociale e
finanziati dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali

- ANNO 2021 -



Premessa

Il bando pubblicato dal Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta è stato predisposto nel rispetto del piano operativo approvato con la delibera regionale 970/2020 in attuazione dell'articolo 73 del D.Lgs 117/17 - Codice del Terzo settore. Esso tiene in forte considerazione gli obiettivi generali individuati dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, di cui alla risoluzione adottata dall'assemblea generale dell'ONU in data 25 settembre 2015, resi ancor più attuali dalla fase storica e sociale che la comunità valdostana sta vivendo a causa della pandemia.

1. Obiettivi

Il presente bando, che ha **una sessione di finanziamento, con scadenza al 23 marzo 2021**, risponde all'esigenza di favorire la partecipazione attiva delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale allo sviluppo sociale ed economico della comunità valdostana, sostenendone le capacità organizzative e rafforzando le reti in un'ottica di sussidiarietà orizzontale.

Le iniziative dovranno prevedere lo svolgimento di una o più delle attività di interesse generale ricomprese tra quelle di cui all'art. 5 del D.Lgs 117/17 - Codice del Terzo settore e svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, in coerenza con i rispettivi atti costitutivi e statuti.

Il bando mira infatti a sostenere la capacità degli enti di dimensioni più ridotte, ma particolarmente radicati sui territori di riferimento, di operare in un contesto di prossimità, consolidando le attività di interesse generale al fine di assicurare un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti.

Il bando risponde infine alla necessità di facilitare la nascita di interventi capaci di produrre un impatto sul territorio, e in particolare nei confronti delle fasce più deboli della società, favorendo la diffusione della cultura della solidarietà. Le proposte progettuali devono porre attenzione, nella scelta delle metodologie e dei contenuti, alla progressiva instabilità sociale dovuta alla pandemia da Covid-19 tutt'ora in corso.

2. Risorse a disposizione

Le risorse destinate al finanziamento delle iniziative ammontano complessivamente a **€ 420.000,00**.

La quota di finanziamento per ciascun progetto varia da un minimo di € 4.000,00 ad un massimo € 12.000,00.

Si ritiene possibile aumentare ulteriormente la quota di finanziamento di ciascun progetto nel caso in cui l'importo totale messo a bando sia superiore alla somma degli importi dei progetti approvati.

La commissione di valutazione si riserva, a insindacabile giudizio, di approvare i progetti di importo superiore a quanto sopra indicato, solo se adeguatamente strutturati. Nel caso in cui l'importo totale messo a bando sia inferiore alla somma degli importi dei progetti approvati, ciascun progetto sarà riparametrato al fine di consentire il finanziamento di tutti i progetti che hanno raggiunto il punteggio di 60/100.

3. Soggetti proponenti

I progetti possono essere presentati da un **numero minimo di due organizzazioni di volontariato e/o associazioni di promozione sociale**, di primo o di secondo livello, comunque dotate di autonomia giuridica e patrimoniale, una delle quali svolgerà il ruolo e la funzione di capofila. Le organizzazioni in partenariato saranno responsabili in modo solidale delle attività del progetto e del budget a loro assegnato.

È opportuno sottolineare che la rendicontazione delle risorse assegnate dal bando sarà a carico e sotto la responsabilità dell'organizzazione capofila del progetto. L'organizzazione partner dovrà produrre, a titolo di rendiconto, una NOTA DI DEBITO per riaddebitare la quota spesa. Alla nota di debito devono essere allegati i relativi giustificativi di spesa.

Le organizzazioni proponenti devono avere sede legale nella Regione Valle d'Aosta ed essere iscritte - nelle more dell'operatività del Registro Unico nazionale del Terzo settore - al registro regionale del volontariato e dell'associazionismo.

Ogni organizzazione può presentare una sola proposta di progetto in qualità di capofila e una proposta di progetto in qualità di partner.

4. Partenariato

Le associazioni possono presentarsi esclusivamente in forma associata. Saranno premiati i progetti di rete che contemplino il coinvolgimento di altre organizzazioni e soggetti tra cui: le Fondazioni, le Amministrazioni locali, gli enti pubblici, le cooperative sociali, altre organizzazioni del terzo settore, altri soggetti pubblici e privati presenti sul territorio regionale e operanti su tematiche simili.

Ogni progetto deve perseguire, in misura organica e coordinata, finalità condivise tra le associazioni e gli enti coinvolti nella realizzazione dello stesso: non deve essere la semplice unione di più attività, ma deve avere una propria definita progettualità, all'interno della quale ha una motivazione evidente la presenza di ciascun soggetto in relazione agli obiettivi da raggiungere insieme e questo dovrà essere evidente anche all'interno delle voci del budget di progetto.

5. Cofinanziamento

Per ogni proposta progettuale può essere prevista una quota di cofinanziamento (non obbligatoria) costituita o da risorse economiche proprie dell'organizzazione (autofinanziamento) o da risorse economiche dei partner o di enti terzi (pubblici e privati) o da entrambe. In fase di rendicontazione l'organizzazione è tenuta a rendicontare le spese corrispondenti all'intero valore economico del progetto, inclusa la quota di cofinanziamento.

Il cofinanziamento potrà sostanzarsi nell'assunzione degli oneri economici connessi alle voci previste dal budget. Il COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA si riserva comunque di chiedere chiarimenti in merito alla quota di cofinanziamento espressa nel progetto.

6. Modalità di presentazione

Il bando verrà pubblicizzato attraverso il sito internet del COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA www.csv.vda.it, e la pagina Facebook, nonché attraverso i mezzi di informazione a diffusione regionale.

La domanda, disponibile sul sito www.csv.vda.it, deve essere composta, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

- modulo di domanda di partecipazione su carta semplice, firmato in originale dal legale rappresentante dell'organizzazione capofila;
- formulario compilato in ogni sua parte, in versione cartacea e informatica, (Allegato 1);
- budget di progetto compilato in ogni sua parte che corrisponda alle attività illustrate nel formulario, in versione cartacea e informatica – file Excel (Allegato 2);
- lettera di adesione formale all'iniziativa di ogni ente partner, firmata dal legale rappresentante nella quale siano specificati: ruolo e attività che si intendono svolgere nella fase di realizzazione del progetto e costi a loro carico inseriti all'interno del budget di progetto (Allegato 3);

Le proposte progettuali dovranno pervenire su supporto informatico all'indirizzo mail info@csv.vda.it entro e non oltre **le ore 12.00 del 23 marzo 2021**. Farà fede la ricevuta consegnata dagli uffici.

Il COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA si riserva la facoltà di chiedere un'integrazione della documentazione, in fase di valutazione di ammissibilità formale della proposta progettuale, che dovrà essere presentata entro 10 giorni dalla richiesta.

7. Sostegno del COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA

Il COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA fornirà assistenza per l'elaborazione delle proposte progettuali attraverso la consulenza e il supporto in ogni fase di vita del progetto per il quale si richiede il finanziamento.

Tale servizio sarà attivato su appuntamento nel corso della finestra di presentazione dei progetti e più nello specifico a partire **dal 23 febbraio al 22 marzo 2021**.

8. Criteri di valutazione

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

Chiarezza e coerenza

- Coerenza tra le motivazioni e gli obiettivi della proposta.
- Completezza della descrizione delle motivazioni e degli obiettivi della proposta.

Attività dei Volontari

- Rilevanza dell'attività dei volontari coinvolti nelle attività del progetto in termini quantitativi e qualitativi.

Innovazione

- Proposte che utilizzino metodologie sperimentali ed innovative per il mondo del volontariato, anche in considerazione del contesto territoriale dove saranno realizzate e della recente pandemia.

Capacità di fare rete

- Presenza all'interno della proposta di una progettualità interassociativa che metta in evidenza la collaborazione e il lavoro sinergico tra i partner di progetto finalizzato alla realizzazione delle attività.
- Presenza di soggetti diversi dalle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale nel partenariato di presentazione della proposta progettuale.
- Livello di coinvolgimento della rete proponente e del territorio nella realizzazione delle azioni della proposta progettuale.

Monitoraggio

- Presenza di uno strumento di raccolta dati adeguato e utile per una valutazione del processo, degli obiettivi conseguiti e dei cambiamenti generati dalla realizzazione della proposta.

Cofinanziamento

- Cofinanziamento con risorse proprie dell'organizzazione (autofinanziamento) o con risorse dei partner (pubblici e privati).

Ai criteri sono associati i seguenti punteggi:

Criteri individuati per la valutazione	Indicatore	Punteggio Massimo	Punteggio massimo
CHIAREZZA E COERENZA	Rispetto alla completezza della descrizione delle motivazioni e degli obiettivi	20	40
	Rispetto alla coerenza tra motivazioni ed obiettivi	20	
ATTIVITÀ DEI VOLONTARI	Rilevanza dell'attività dei volontari coinvolti nelle attività del progetto	15	15
INNOVAZIONE	Rispetto alle metodologie adottate	5	5
CAPACITA' DI FARE RETE	Rispetto alla progettualità interassociativa tra i partner di progetto	10	20
	Rispetto alla presenza di partner diversi	5	
	Rispetto agli altri attori del territorio	5	
MONITORAGGIO	Rispetto agli strumenti di valutazione del processo, degli esiti e dell'impatto	5	5
COFINANZIAMENTO	Rispetto al cofinanziamento con risorse proprie dell'organizzazione (autofinanziamento) o con risorse dei partner (pubblici e privati)	5	5
ELEMENTI DI PREMIALITA'	Rispetto alla realizzazione del progetto BANDO 2019	5	5
	Rispetto alla organizzazione del progetto BANDO 2019	5	
	Rispetto alla ricaduta sul territorio regionale	5	5
TOTALE PUNTEGGIO			100

Saranno ammesse a finanziamento le proposte che avranno raggiunto il punteggio minimo della sufficienza fissato in 60/100

9. Modalità di valutazione dei progetti

La valutazione delle proposte progettuali consisterà in una prima fase istruttoria in cui verrà verificata l'ammissibilità formale delle domande. Successivamente le proposte progettuali saranno valutate da una commissione di valutazione istituita e composta da quattro membri indicati dal COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA. La commissione sarà formata in modo che in essa siano adeguatamente presenti competenze tecniche di valutazione e conoscenza "storica" delle caratteristiche socio-economiche del territorio e delle organizzazioni ivi operanti.

La commissione di valutazione agirà in maniera collegiale e nello specifico:

- esaminerà nel merito i progetti presentati che avranno superato l'istruttoria di ammissibilità formale;
- formerà la graduatoria e la proporrà al Consiglio direttivo del COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA per l'approvazione formale.

Il Consiglio direttivo del COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA, entro dieci giorni lavorativi dalla scadenza del bando, approverà la graduatoria e darà pubblicazione degli esiti nel sito del COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA.

10. Erogazione del contributo

I progetti finanziati potranno avviare le attività non appena l'organizzazione capofila, sottoscriverà un ACCORDO, precedente all'avvio del progetto, che definirà le modalità di erogazione diretta delle risorse stanziare e le relative modalità di gestione e di rendicontazione delle stesse.

L'erogazione della quota di finanziamento richiesta al COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA avverrà secondo le seguenti modalità:

- ANTICIPO INIZIALE: 70% alla data di inizio del progetto;
- LIQUIDAZIONE FINALE: la liquidazione finale delle spese sostenute avverrà al termine della realizzazione del progetto, previa presentazione della totalità dei giustificativi di spesa corrispondenti al 100% delle spese effettivamente sostenute. Queste ultime dovranno essere state tutte pagate e la rendicontazione complessiva dovrà essere corredata dalla relazione finale e dalla consegna di una copia di tutti i materiali prodotti nell'ambito del progetto.

Si ricorda che verrà liquidata la somma effettivamente spesa per il progetto fino a raggiungimento della quota di budget prevista dal finanziamento del COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA.

I progetti dovranno essere realizzati **tassativamente entro undici mesi** dall'approvazione.

11. Rendicontazione

La rendicontazione economica dovrà essere formulata sulla base dello schema di preventivo di spesa approvato. Il COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA riterrà validi - al fine di riconoscerli nella rendicontazione del progetto - i seguenti documenti giustificativi di spesa, intestati all'organizzazione capofila e secondo il preventivo di spesa approvato:

- note di addebito;
- fatture commerciali (purché non emesse dall'organizzazione capofila o dai partner);
- note di collaborazione (purché non emesse dall'organizzazione capofila o dai partner);
- parcelle di professionisti (purché non emesse da volontari dell'organizzazione capofila o dei partner);
- scontrini fiscali parlanti (che riportano il Codice Fiscale dell'acquirente).

Per quanto riguarda le prestazioni professionali di docenti, tutor, formatori, relatori:

- se questi possiedono la partita Iva dovranno produrre regolare fattura;
- se questi non possiedono partita Iva, sarà a carico dell'organizzazione il versamento della ritenuta d'acconto o degli altri oneri dovuti e di tutti gli adempimenti successivi.

La mancata rendicontazione delle attività svolte e delle risorse spese comporterà la sospensione del progetto ed il congelamento delle risorse a disposizione, sino alla revoca dell'ACCORDO, ed alla conseguente interruzione del progetto con la contestuale restituzione di quanto ricevuto e non riconoscibile ai fini delle spese già effettuate.

Saranno ammesse esclusivamente variazioni di budget che non incidano sugli obiettivi del progetto. Nel caso in cui le variazioni siano inferiori al 20% dell'importo del progetto finanziato dal COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA, sono ammessi scostamenti in aumento o in diminuzione senza richiedere autorizzazione al COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA.

Nel caso di variazioni superiori al 20% dell'importo del progetto finanziato dal COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA, il COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA si riserva di autorizzare, in presenza di elementi oggettivi e di congrue motivazioni, alcune variazioni sul piano economico approvato.

12. Spese ammissibili e non ammissibili

Sono ritenute ammissibili le spese per:

- Personale retribuito necessario all'erogazione dei servizi che costituiscono oggetto specifico dell'iniziativa progettuale;
- rimborsi spese per le prestazioni di personale retribuito necessarie all'erogazione dei servizi che costituiscono oggetto specifico dell'iniziativa progettuale;
- Acquisto o noleggio di attrezzature strettamente connesse alla realizzazione di attività previste dal progetto. Nel caso di acquisto viene riconosciuta unicamente la quota di ammortamento calcolata nel solo periodo di durata del progetto;
- Materiali di consumo da utilizzare nelle attività descritte nel progetto;
- Forniture e servizi generali finalizzati allo svolgimento delle attività progettuali;
- Costi di affitto relativamente a sedi per lo svolgimento delle azioni previste dal progetto e non relative all'affitto della sede dell'associazione;
- Promozione e comunicazione delle azioni progettuali;
- Altri costi non previsti sopra, ma che abbiano stretta attinenza con il progetto.

Non sono ritenute ammissibili le spese per:

- acquisto e ristrutturazione di immobili;
- attività di formazione e comunicazione non strettamente afferenti l'iniziativa progettuale proposta;
- attività di consulenza relative alla predisposizione e presentazione del progetto;
- attività di gestione ordinaria dell'organizzazione (affitto, elettricità, riscaldamento, acqua, telefono) non strettamente afferenti l'iniziativa progettuale proposta;
- oneri dei progetti iniziati prima della comunicazione formale dell'approvazione.

13. Compensi per le prestazioni di personale retribuito

Il costo orario delle eventuali professionalità impiegate (docenti, relatori, operatori) dovrà essere commisurato all'effettiva natura della prestazione richiesta ed alla relativa professionalità posseduta.

I compensi orari dovranno rispettare i seguenti parametri:

- Prima fascia: docenti universitari, laureati nell'ambito di intervento della proposta presentata e con almeno 10 anni di attività nello stesso settore, persone altamente qualificate nell'ambito di intervento della proposta presentata massimo 60 euro lordi all'ora oltre all'iva di legge.
- Seconda fascia: laureati con almeno 5 anni di attività nel settore o persone con almeno 10 anni di esperienza nell'ambito di intervento della proposta presentata massimo 50 euro lordi all'ora oltre all'iva di legge.
- Per le attività di segreteria organizzativa, per animatori e operatori, il compenso è di € 18 lordi all'ora.

L'importo indicato nel piano economico si riferisce al costo lordo (oneri e iva inclusi) che si prevede di sostenere per il personale.

14. Rimborsi spese per le prestazioni del personale retribuito e dei volontari

È ammissibile il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate relative al viaggio e all'eventuale vitto e alloggio fino ad un massimo del 30% del costo totale del progetto.

Le spese in oggetto possono essere riconosciute solo se:

- effettivamente sostenute e documentabili;
- prevedono spostamenti in località diverse da quella di domicilio e di attività professionale o associativa;
- attengono al personale retribuito e ai volontari coinvolti.

Pasti: vengono rimborsate le spese relative a pasti consumati in località diverse da quelle di domicilio. Il pasto viene rimborsato qualora l'impegno richiesto comprensivo di viaggio si sovrapponga alle ore di pranzo o cena. Il tetto massimo per un pasto per ogni singola persona è di € 25,00.

Pernottamenti: vengono rimborsate le spese relative al pernottamento qualora l'impegno richiesto, comprensivo di viaggio, si articoli in una giornata di otto ore. In ogni caso viene rimborsato il pernottamento nel limite massimo di € 80,00 pro-capite per singola notte, esclusi gli extra personali.

Viaggi: vengono rimborsate le spese relative agli spostamenti, dietro presentazione di documenti giustificativi, per i trasferimenti dal proprio domicilio al luogo di destinazione. Per gli spostamenti in automobile: rimborso pari a € 0,35 per chilometro; per gli spostamenti in aereo: rimborso di biglietti in classe turistica per tratte superiori ai 500 chilometri; per gli spostamenti in treno: rimborso di biglietti di seconda classe eventualmente con vagone letto in classe turistica per percorrenze superiori alle otto ore; per gli spostamenti con altri mezzi pubblici: rimborso di biglietti qualora criteri di comodità, economicità o razionalità lo richiedano.

Nel caso di collaboratori professionali il rimborso spesa è da considerarsi parte della parcella ed è quindi soggetto alla ritenuta d'acconto.

15. Monitoraggio delle iniziative

Al fine di assicurare la puntuale corrispondenza tra le iniziative approvate e la loro concreta realizzazione in quanto a tempi, contenuti ed obiettivi, il COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA sottoporrà i progetti a monitoraggio e verifica nel corso della realizzazione.

Inoltre, entro dieci giorni dal termine del progetto, le organizzazioni devono presentare una relazione riassuntiva delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti dal progetto, corredata dagli essenziali dati quantitativi dello stesso e da immagini fotografiche o brevi video che testimonino la sua realizzazione.

Si ricorda infine che i progetti finanziati dovranno essere adeguatamente pubblicizzati in tutte le occasioni di comunicazione formale (rapporti con i media, enti, manifesti, volantini, ecc.), indicando che le attività realizzate sono finanziate dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali e utilizzando a tal fine il logo ufficiale di quest'ultimo unitamente al logo dell'amministrazione regionale e del COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA.

16. Glossario

1. PERSONALE RETRIBUITO: personale incaricato sul progetto a cui viene erogato un compenso

- a) Personale amministrativo: personale interno o esterno che si occupa delle attività di segreteria o contabilità del progetto.
- b) Formatori: personale docente interno o esterno che si occupa delle formazioni previste all'interno del progetto.
- c) Consulenti esterni: Professionisti/enti esperti nella materia che supportano l'associazione su specifiche attività previste dal progetto

2. RIMBORSI SPESE

- a) Rimborsi spese volontari: si intende il rimborso delle spese per svolgere le attività relative al progetto al di fuori del comune sede dell'associazione.
- b) Rimborsi spese personale retribuito: si intende il rimborso per il personale che svolge le attività del progetto (consulenza, docenza, ecc) e il cui viaggio è necessario per l'attuazione del progetto

3. ATTREZZATURE: le attrezzature devono essere INDISPENSABILI e coerenti con le attività previste dal progetto.

4. MATERIALI DI CONSUMO: materiali che si esauriscono dopo il loro utilizzo (es. carta, materiali igienizzanti, penne, quaderni, ecc)

5. FORNITURE E SERVIZI GENERALI: Acquisti di materiali e servizi con un'utilità più lunga che vengono effettuati per svolgere attività all'interno del progetto.

6. COSTI DI AFFITTO: Si intendono i costi sostenuti per affittare un locale specificatamente per lo svolgimento di attività inserite nel progetto.

7. COSTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE: costi per la promozione delle attività progettuali. Affinché vengano riconosciuti i costi per la promozione (grafico, stampa, video, gadget, ecc.) il materiale prodotto deve essere preventivamente visionato e autorizzato dal COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA tramite mail.

8. ALTRI COSTI: Nella voce altri costi possono rientrare i costi non previsti nelle voci sopra descritte, purché abbiano una stretta ATTINENZA con le attività previste dal progetto.

9. COFINANZIAMENTO: è una voce a carico dell'associazione capofila o del partner, oppure di altri soggetti terzi. NON È OBBLIGATORIO e dà diritto a un punteggio di 5 punti in sede di valutazione di progetto e può concorrere al finanziamento delle voci previste dal budget.